

**1.17 LATTUGA**

**1.17.1 SCHEDA AGRONOMICA LATTUGA**

<b>Capitolo delle norme generali</b>	<b>Disposizioni specifiche per la coltura (vanno sempre considerate le disposizioni generali)</b>
<b>Scelta dell'ambiente di coltivazione e vocazionalità</b>	Come terreni è poco esigente anche se è meglio evitare presenza di scheletro. Se la coltivazione nei periodi più freschi (primavera ed autunno) non presenta grandi difficoltà, maggior attenzione va posta nella scelta varietale per le produzioni estive
<b>Mantenimento dell'agro-ecosistema naturale</b>	Applicazione di disposizioni e vincoli del capitolo 2.2 -Agroecosistema naturale-
<b>Sistemazione e preparazione del terreno all'impianto</b>	Applicazione di disposizioni e vincoli del capitolo 2.3 -Sistemazione e preparazione del terreno all'impianto e alla semina-
<b>Successione colturale</b>	Applicazione di disposizioni e vincoli dei capitoli 2.4
	Cicli ripetuti della stessa coltura nello stesso anno vengono considerati come una coltura (1 anno). Per le colture orticole a ciclo breve (2-3 mesi), la successione nell'ambito della stessa annata agraria fra famiglie botaniche diverse o un intervallo di almeno 60 giorni senza coltura fra due cicli della stessa coltura sono considerati sufficienti al rispetto dei vincoli di avvicendamento.
<b>Scelta varietale e materiale di moltiplicazione</b>	<b>La certificazione del materiale vegetale</b>
	È fatto obbligo utilizzare materiale conforme alle disposizioni riportate nel capitolo 2.7 delle norme generali.
<b>Trapianto</b>	Investimenti consigliati vanno da 8 a 12 piante per m <sup>2</sup>
<b>Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti</b>	Il controllo delle infestanti può essere fatto con impiego di pacciamatura.

# DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025

<b>Fertilizzazione</b>	L'individuazione dei fabbisogni nutrizionali della coltura può essere effettuata attraverso la predisposizione di un piano di fertilizzazione, conforme alle LGN nazionali, o con riferimento alle schede a dose standard di seguito riportate.		
	<b>AZOTO</b>		
	<b>Note decrementi</b>  Quantitativo di <b>AZOTO</b> da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>26-38 t/ha:</b>	<b>Note incrementi</b>  Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>30 kg/ha:</b>
	<b>DIMINUZIONI</b>	<b>DOSE STANDARD</b>	<b>AUMENTI</b>
	- <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 26 t/ha; - <b>20 kg:</b> in caso di elevata dotazione di sostanza organica; - <b>20 kg:</b> in caso di apporto di ammendante alla precessione; - <b>15 kg:</b> in caso di successione a leguminosa annuale; - <b>20 kg:</b> dal terzo ciclo in poi in caso di cicli ripetuti.	110 kg/ha	+ <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 38 t/ha; + <b>20 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; + <b>30 kg:</b> in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; + <b>15 kg:</b> in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).
	<b>FOSFORO</b>		
	<b>Note decrementi</b>  Quantitativo di <b>P<sub>2</sub>O<sub>5</sub></b> da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di <b>P<sub>2</sub>O<sub>5</sub></b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>26-38 t/ha:</b>	<b>Note incrementi</b>  Quantitativo di <b>P<sub>2</sub>O<sub>5</sub></b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	<b>DIMINUZIONI</b>	<b>DOSE STANDARD</b>	<b>AUMENTI</b>
	- <b>15 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 26 t/ha; - <b>10 kg:</b> in caso di apporto di ammendante; - <b>20 kg:</b> dal terzo ciclo in poi in caso di cicli ripetuti.	<b>70 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale; <b>90 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa; <b>50 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	+ <b>15 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 38 t/ha; + <b>10 kg:</b> in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo; + <b>20 kg:</b> per semine e/o trapianti effettuati prima del 5 maggio.

# DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025

	POTASSIO		
	<b>Note decrementi</b> Quantitativo di <b>K<sub>2</sub>O</b> da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di <b>K<sub>2</sub>O</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>26-38 t/ha:</b>	<b>Note incrementi</b> Quantitativo di <b>K<sub>2</sub>O</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	<b>DIMINUZIONI</b>	<b>DOSE STANDARD</b>	<b>AUMENTI</b>
	<b>-30 Kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 26 t/ha; <b>-30 kg:</b> in caso di apporto di ammendante; <b>-20 kg:</b> dal terzo ciclo in poi in caso di cicli ripetuti.	<b>150 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale; <b>220 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa; <b>80 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<b>+30 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 38 t/ha.
<b>Concimazione organica</b> È auspicabile l'apporto di sostanza organica (letame ecc.) che ha un ruolo prevalentemente ammendante e bioattivatore. Di tali apporti occorre tener conto nel calcolo delle unità fertilizzanti come avviene nello schema soprastante, adottando le modalità definite nel capitolo 2.9.2 "La concimazione organica"			
<b>Irrigazione</b>	Applicazione di disposizioni e vincoli del capitolo 2.12 Irrigazione  La brevità del ciclo non comporta volumi ingenti di acqua però importante evitare di intervenire nelle ore calde e di avere la pianta bagnata durante tutta la notte		
<b>Difesa/controllo delle infestanti</b>	<b>Difesa/Controllo infestanti</b> È ammesso l'uso delle sole sostanze attive, alle limitazioni d'uso previste, indicate nella scheda difesa integrata. Il diserbo chimico non è ammesso.		

**1.17.2 SCHEDA DIFESA LATTUGA**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Gruppo chimico	1	2	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
Per intervento e singola avversità si intende la seguente equivalenza:1 prodotto fitosanitario(p.f.) commerciale=1 miscela commerciale di p.f.=1 miscela estemporanea di p.f.									
<b>PERONOSPORA DELLA LATTUGA</b>	<i>Bremia sp.</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - uso di varietà resistenti.  Interventi chimici: - 1-2 applicazioni in semenzaio - di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cvs sensibili in caso di piogge ripetute.	<i>Prodotti rameici</i>	Inorganici			Massimo 28 kg di rame metallo in 7 anni	
				<i>Laminarina</i>	Composto naturale				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Microbici Bacillus sp.	6			
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Oli vegetali				
				<i>Cerevisane</i>					
				<i>Bacillus subtilis</i>	Microbici Bacillus sp.				
				Oxathiopiprolin	Inibizione della proteina omologa legante dell'ossisterolo	2		Massimo 2 trattamenti per ciclo e massimo 3 per anno.	
				Fosetil alluminio	Fosfonati				
				Cymoxanil	Acetammidi	1		Per ciclo colturale	
				Ametoctradina	Inibitore del chinone sulla membrana	2		Sia da sola che in miscela	

**DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Gruppo chimico	1	2	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
					esterna-QoSI				
				Mandipropamid	Ammidi dell'acido carbossilico- CAA		4	1 intervento per ciclo colturale	
				Dimetomorf	Ammidi dell'acido carbossilico- CAA			Smaltimento scorte entro 20/05/2025	
				Azoxystrobin	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	2	3	Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxystrobin.	
				Pyraclostrobin	Inibitori del chinone membrana esterna QOI			Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxystrobin.	
				Propamocarb	Carbammati	2		Per ciclo colturale	
				<b>Fluopicolide</b>	Benzamidi	1		Solo in miscela con propamocarb In alternativa a metalaxil e a metalaxil-M.	
				<b>Metalaxil</b>	Fenilammidi		1	In alternativa a fluopicolide	
				Metalaxil-M	Fenilammidi			In alternativa a fluopicolide	

**DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Gruppo chimico	1	2	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
				Amisulbrom	Inibitori del chinone membrana interna Qil	3			
				Fosfonato di potassio	Fosfonati			Solo in miscela con ametoctradina	
<b>MARCIUME BASALE</b>	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Microbici Bacillus sp.	6			Per questa avversità non effettuare più di 2 trattamenti per ciclo colturale.
				<i>Pythium oligandrum</i>	Microrganismi				
				<i>Coniothyrium minitans</i>	Microrganismi				
				<i>Bacillus subtilis</i>	Microbici Bacillus sp.	4			
				<i>Trichoderma spp.</i>	Microrganismi				
				<i>Cerevisane</i>					
				<i>Eugenolo</i>					
				<i>Geraniolo</i>	Estratto vegetale				
				<i>Timolo</i>	Estratto vegetale				
				Azoxystrobin	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	2	3		
				Trifloxystrobin	Inibitori del chinone membrana esterna QOI				

**DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Gruppo chimico	1	2	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
				Pyraclostrobin	Inibitori del chinone membrana esterna QOI				
				Boscalid	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI				
				Penthiopyrad	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	1			
				Fluopyram	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI		3		
				Fluxapyroxad	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	1		Al massimo un intervento tra fluxapyroxad e difenoconazolo	
				Isofetamid					
				<b>Difenoconazolo</b>	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	1		Al massimo un intervento tra fluxapyroxad e difenoconazolo	
				<b>Fludioxonil</b>	PP -fenilpirroli	2			
				Fenexamid	IBE-Classse III	2			

**DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Gruppo chimico	1	2	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>MUFFA GRIGIA</b>	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte.	Pirimetanil			2		Solo in miscela con fludioxonil
				<b>Cyprodinil</b>	Anilinopirimidine				
				<i>Pythium oligandrum</i>	Microrganismi				Per questa avversità non effettuare più di 2 trattamenti per ciclo colturale
				<i>Bacillus subtilis</i>	Microbici Bacillus sp.	4			
				<i>Trichoderma spp.</i>	Microrganismi				
				<i>Cerevisane</i>					
				<i>Eugenolo</i>					
				<i>Geraniolo</i>	Estratto vegetale				
				<i>Timolo</i>	Estratto vegetale				
				Pyrimethanil	Anilinopirimidine	2			
				Boscalid	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI		3		
				Penthiopyrad	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	1			
				Pyraclostrobin	Inibitori del chinone membrana esterna QOI		3		
				<b>Fludioxonil</b>	PP -fenilpirroli	2			
				<b>Cyprodinil</b>	Anilinopirimidi	2			



**DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Gruppo chimico	1	2	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
					ne				
				Fenexamid	IBE-Classe III	2			
<b>MARCIUME DEL COLLETO</b>	<i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti colturali - impiego di semi o piantine sane - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili.  Interventi chimici: - intervenire alla semina.	<i>Bacillus subtilis</i>	Microbici Bacillus sp.				
				<i>Trichoderma spp.</i>	Microrganismi				
				<i>Pythium oligandrum</i>	Microrganismi				
				<i>Pseudomonas sp.</i>	Microrganismi				
				Azoxystrobin	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	2	3		
<b>MORIA DELLE PIANTINE</b>	<i>Pythium sp.</i>			<i>Trichoderma spp.</i>	Microrganismi				
				<i>Cerevisane</i>					
				Metalaxil-M	Fenilammidi	1		1 intervento per ciclo colturale	
				Propamocarb	Carbammati			Solo in semenzaio	
				Fosetil alluminio	Fosfonati			Solo in semenzaio.	
<b>FUSARIOSI</b>			Utilizzare seme sano.	<i>Trichoderma spp.</i>	Microrganismi				

**DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Gruppo chimico	1	2	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>BATTERIOSI</b>	<i>Pseudomonas cichorii</i> ; <i>Erwinia carotovora subsp. carotovora</i>		<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- impiego di seme controllato</li> <li>- ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni)</li> <li>- concimazioni azotate e potassiche equilibrate</li> <li>- eliminazione della vegetazione infetta che non va comunque interrata</li> <li>- è sconsigliabile irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non siano periodicamente ripuliti dai residui organici</li> <li>- evitare l'irrigazione per aspersione.</li> </ul> <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- da effettuare dopo operazioni che possano causare ferite alle piante.</li> </ul>	<b>Prodotti rameici</b>	Inorganici			Massimo 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni	

**DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Gruppo chimico	1	2	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>VIROSI</b>	<i>LeMV;</i> <i>CeMV</i>		Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) valgono le stesse considerazioni generali sulla difesa dagli afidi. Per le virosi trasmesse per seme (virus del mosaico della lattuga) è fondamentale utilizzare seme controllato (virus-esente).						
<b>AFIDI</b>	<i>Nasonovia ribis nigri;</i> <i>Myzus persicae;</i> <i>Uroleucon sonchi;</i> <i>Acyrtosiphon lactucae</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.	Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica decremento naturale delle popolazioni.	<i>Beauveria bassiana</i>	Microrganismi				Al massimo 3 interventi per ciclo contro questa avversità.
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Sali di potassio degli acidi grassi				
				<i>Maltodestrina</i>	Prodotti naturali				
				<i>Azadiractina</i>	Prodotti naturali				
				Deltametrina	Piretroidi e piretrine	3	4		
				<b>Lambda-cialotrina</b>	Piretroidi e piretrine	3		Al massimo tre trattamenti tra etofenprox e lambda-cialotrina.	
				Tau-fluvalinate	Piretroidi e	2			

**DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Gruppo chimico	1	2	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
					piretrine				
				Piretrine	Piretroidi e piretrine				
				Acetamiprid	Neonicotinoidi	1		1 intervento per ciclo colturale, massimo 2 all'anno.	
				Flupyradifurone	Butenoidi	1		Ad anni alterni.	
				Spirotetramat	Derivati degli acidi tetronico e tetramico	2		Smaltimento scorte entro 30/10/2025	
<b>NOTTUE FOGLIARI</b>	<i>Heliotis armigera; Spodoptera littoralis</i>	Interventi chimici: - infestazione.	Nelle varietà come Trocadero, Iceberg ecc. intervenire prima che le foglie si chiudano.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Microrganismi				
				<i>Spodoptera littoralis Nucleopoliedrovir us (SpliNPV)</i>	Microrganismi				
				Spinosad	Spinosine	3	3		
				Spinetoram	Spinosine	2		Smaltimento scorte entro 30/12/2025	
				Deltametrina	Piretroidi e piretrine	3	4		
				<b>Etofenprox</b>	Piretroidi e piretrine			Al massimo tre trattamenti tra etofenprox e lambda-cialotrina.	
				<i>Azadiractina</i>	Prodotti naturali				
				Metaflumizone	Semicarbazoni	2			
				Clorantraniliprole	Diamidi	2			

**DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Gruppo chimico	1	2	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
				<b>Emamectina benzoato</b>	Avermectine	2	3	Tra Abamectina ed Emamectina benzoato al massimo 3 interventi all'anno.	
				Tebufenozide	Diacilidrazine	1		Solo su Spodoptera spp.	
<b>NOTTUE TERRICOLE</b>	<i>Agrotis spp.</i>	Interventi chimici: - infestazione.		<i>Azadiractina</i>	Prodotti naturali				
				Deltametrina	Piretroidi e piretrine	3	4		
<b>ELATERIDI</b>	<i>Agriotes spp.</i>	Interventi chimici: - infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi.		<b>Lambda-cialotrina</b>	Piretroidi e piretrine			I piretroidi utilizzati come geodisinfestati non sono cumulabili con i piretroidi fogliari	
<b>MIRIDI</b>	<i>Lygus rugulipennis</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.	Interventi agronomici: - evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti alle colture nel periodo Luglio-Agosto.	<b>Etofenprox</b>	Piretroidi e piretrine		4	Al massimo tre trattamenti tra etofenprox e lambda-cialotrina.	Insetto particolarmente dannoso su lattughe suscettibili ("Iceberg" e "Romana").
<b>MINATRICE DELLE FOGLIE</b>	<i>Liriomyza sp.</i>	Interventi chimici: - soglia: - accertata presenza di mine o punture di	Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle. Interventi biologici:	<i>Diglyphus Isaea</i>	Macrorganismi utili				Contro questa avversità al massimo 2 interventi per
				<i>Azadiractina</i>	Prodotti naturali				

**DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Gruppo chimico	1	2	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
		nutrizione e/o ovodeposizioni.	- lanci di 0,2 individui/mq alla comparsa di almeno 20 adulti del fitofago catturati con trappole cromotropiche - in caso di presenza nei cicli precedenti procedere al lancio del parassitoide dopo 7-10 giorni dal trapianto. L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari						ciclo colturale
<b>TRIPIDI</b>	<i>Franklinella occidentalis;</i> <i>Thrips spp.</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Sali di potassio degli acidi grassi				
				Terpenoid blend qrd 460	Terpenoidi				
				Spinosad	Spinosine	3	3		
				Spinetoram	Spinosine	2		Smaltimento scorte entro 30/12/2025	
				<b>Etofenprox</b>	Piretroidi e piretrine		4	Al massimo tre trattamenti tra etofenprox e lambda-cialotrina.	
				Deltametrina	Piretroidi e piretrine	3		Al massimo tre trattamenti tra etofenprox e lambda-cialotrina.	

**DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Gruppo chimico	1	2	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
				<i>Beauveria bassiana</i>	Microrganismi				
				Acetamiprid	Neonicotinoidi	1		1 intervento per ciclo colturale, 2 all'anno	
				Formetanato	Carbammati	1			
<b>RAGNETTO ROSSO</b>	<i>Tetranychus urticae</i>		Interventi biologici: - lanciare <i>Phytoseiulus persimilis</i> in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio.	<i>Phytoseiulus persimilis</i>	Macrorganismi utili				
				Terpenoid blend qrd 460	Terpenoidi				
<b>NEMATODE GALLIGENO</b>	<i>Meloidogyne spp.</i>		Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	<i>Paecilomyces lilacinus</i>	Microrganismi			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	
				<i>Estratto di aglio</i>					
				<i>Azadiractina</i>	Prodotti naturali				
<b>LIMACCE</b>	<i>Helix spp.; Limax spp.</i>	Interventi chimici: - infestazione generalizzata o sulle		<i>Fosfato ferrico</i>	Composti inorganici				Con attacchi sui bordi dell'appezzament
				Metaldeide esca	Ossaciclotani				

**DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Gruppo chimico	1	2	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
		fasce perimetrali.							o effettuare la distribuzione sulla fascia interessata.
<b>TOPI E ARVICOLE</b>				Fosfuro di zinco					